GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E PULIZIA AORN "A. CARDARELLI"

CAPITOLATO TECNICO

SUB - ALLEGATI:

A. Classificazione Aree e Prestazioni

B. Padiglioni e metrature

C. Addetti

D. Allegati del DM 18/10/2016

INDICE

1. OGGETTO DEL SERVIZIO....3
2. NORME GENERALI....4
3. I SERVIZI....4
3.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE....5
3.2 GESTIONE RIFIUTI....7
3.3 FORNITURA E GESTIONE MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI....9
4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO....11
4.1 ZONE E PRESTAZIONI....11
4.2 MODALITÀ DI INTERVENTO....15
4.3 DETERGENTI E DISINFETTANTI....17
5. MACCHINARI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI....19
6. SISTEMA INFORMATIVO....20
7. SISTEMA DI CONTROLLO DEL PERSONALE....21
8. LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA....21
9. SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITA'....22
10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO....24
11. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA....26
12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE....29
13. SCIOPERI....29
14. RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI....30

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" di Napoli così come dettagliato nel presente capitolato e nei relativi allegati.

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile: l'unitarietà è dettata dalle modalità esecutive del servizio, che richiedono una fruizione coordinata delle attività in cui si articola l'appalto, ed al fine di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio.

Il servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive della Stazione Appaltante la quale potrà, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare la destinazione d'uso dei singoli locali e/o di interi stabili, e quindi la classificazione delle aree per coefficiente di complessità, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni contenute nel contratto. L'incremento o la riduzione delle superfici oggetto di servizio potrà essere definitivo (es. chiusura/apertura definitiva di padiglioni, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) o temporaneo (es. ristrutturazioni/chiusure estive). Suddette variazioni, anche riferite ad intere strutture non potrà dar luogo a rivalse dell'impresa aggiudicataria qualunque ne sia la causa.

Pertanto le variazioni in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, contenute entro le varianti di legge, non daranno diritto all'impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

La stazione appaltante potrà inoltre richiedere al Fornitore la riformulazione delle frequenze riportate indicate nel Sub Allegato A "Classificazione Aree e Prestazioni" per sopravvenute esigenze (es. chiusure temporanee, sospensioni del servizio, riduzione di attività, ecc.).

Nello specifico si sottolinea che le superfici e tutti i dati tecnici oggetto della presente gara sono quantificate in maniera presuntiva e indicativa, sulla base dei dati in possesso alla data di predisposizione della presente gara e saranno quindi verificate dalla impresa aggiudicataria e dalla stazione appaltante in contraddittorio prima dell'inizio del servizio. La stazione appaltante si riserva comunque di verificare le superfici oggetto di prestazione almeno ogni tre mesi, in contradditorio con il fornitore.

È ammesso il sopralluogo nel rispetto delle modalità riportate nel Disciplinare di gara.

Copia delle planimetrie sarà consegnata alle imprese concorrenti interessate previa richiesta di appuntamento da inviare via pec all'indirizzo gatpi.aocardarelli@pec.it. Nella richiesta dovrà essere riportata l'indicazione dei nominativi delle persone autorizzate al ritiro, al fine di predisporre le autorizzazioni all'ingresso.

Si precisa che le planimetrie sono fornite esclusivamente ai fini di una visione complessiva delle strutture afferenti alla stazione appaltante, pertanto le metrature da prendere in considerazione per la formulazione della offerta sono quelle indicate nel Sub Allegato 2 "Padiglioni e Metrature", in cui sono riportati i mq complessivi e per padiglione.

2. NORME GENERALI

L'impresa deve effettuare i servizi oggetto del presente documento e assicurare, altresì, la rigorosa osservanza di tutte le condizioni in esso contenute.

Il servizio di pulizia dovrà essere espletato secondo le modalità e le periodicità richieste, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere curato il raggiungimento dei seguenti fini:

1. garantire lo stato igienico - sanitario dell'ambiente;
2. mantenere integro l'aspetto estetico dei locali;
3. salvaguardare i vari tipi di superfici ed attrezzature, sottoposti alla pulizia;
4. garantire elevati standard di sicurezza di tutti i prestatori, utilizzatori e pazienti.

L'impresa si impegna, per quanto attiene alle aree comuni, a segnalare all'Azienda Ospedaliera gli eventuali guasti – a carico di arredi, impianti, ecc. – riscontrati durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. L'impresa deve, inoltre, prevedere un proprio piano di autoverifica a garanzia del servizio prestato.

3. I SERVIZI

L'appalto comprende i servizi di seguito elencati e oltre dettagliatamente descritti:

a. pulizia e sanificazione:
- *pulizia continuativa, periodica e straordinaria dei locali e degli arredi;*
- *pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne;*

b. gestione rifiuti:
- *trasferimento di tutti i rifiuti urbani o assimilabili agli urbani già differenziati dai punti interni di produzione agli specifici cassonetti o compattatori dell'azienda municipalizzata ed ai punti di raccolta;*
- *trasferimento dei rifiuti speciali dai punti interni di produzione agli specifici cassonetti o siti temporanei delle unità locali o ai punti di raccolta dell'azienda che effettua il servizio di ritiro e smaltimento.*

c. fornitura e gestione materiale igienico;
- *fornitura di dispenser e relativi materiali di consumo igienico;*
- *fornitura di contenitori e sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani o assimilabili agli urbani;*

d. interventi straordinari.

I servizi di cui ai punti a, b e c. sono inclusi nel canone mese.

Gli interventi straordinari saranno attivati su richiesta della Stazione Appaltante, anche per presidi fissi e saranno remunerati a costo/h applicando lo sconto offerto in sede di gara alla maggiorazione del 25% sul costo del lavoro stabilito dal CCNL Multiservizio e pulizie per i diversi livelli professionali.

3.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Tale servizio comprende la pulizia, la sanificazione e la disinfezione continuativa, periodica e straordinaria dei locali e degli arredi e la pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne.

Il servizio deve essere prestato nel rispetto dei criteri ambientali minimi stabiliti dal D.M del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 18 ottobre 2016.

Nei sopracitati servizi rientrano, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni, specificatamente descritte nell'*Sub Allegato A "Classificazione Aree e Prestazioni"*:

- l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione di tutte le superfici verticali e orizzontali, pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, scale anche esterne, ballatoi, rampe, nicchie anche nelle parti non in vista, pilastri, contro soffittature, tapparelle ed imposte varie, veneziane e similari, corpi illuminanti, punti elettrici, lampadine spie, porte e sovrapporte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi posto ubicati, anche con l'utilizzo di piattaforme mobili a carico dell'impresa, divisori fissi e mobili, quadri, specchi, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali e terrazzi, radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti (ventilatori a soffitto), griglie di aerazione, ascensori e montacarichi, grate di protezione, apparecchi telefonici, tutto il materiale di arredamento quale il mobilio, l'unità del paziente completa, i lettini visita, le attrezzature sanitarie e le apparecchiature elettromedicali (di qualsiasi dimensione e i relativi cavi di alimentazione), in qualsiasi posto collocati, l'arredamento e gli articoli sanitari, le diverse attrezzature non sanitarie, computer e terminali video con relative tastiere e stampanti e relativi cavi di alimentazione, in qualsiasi posto collocati, attrezzi da palestra e di riabilitazione, zerbini etc;
- lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio di veneziane, tapparelle e di qualsiasi altro sistema oscurante di qualsiasi materiale. Comprende, inoltre, lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio, di tutti gli apparecchi di illuminazione, la pulizia delle pale refrigeranti, dei radiatori e degli altri apparecchi riscaldanti, etc;

Per l'esecuzione dei servizi l'impresa deve prevedere l'utilizzo di personale altamente specializzato nonché l'utilizzo di prodotti e macchinari idonei. L'impresa è responsabile dei danni a cose e/o persone eventualmente derivanti da una non corretta modalità di pulizia o dall'utilizzo di prodotti non idonei.

Resta inteso che se taluni aspetti di dettaglio non sono stati specificati nella suddetta elencazione, non possono essere per questo esclusi dal servizio di pulizia oggetto del presente appalto.

Il servizio di pulizia e sanificazione relativo alle aree di pertinenza è articolato in:

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE GIORNALIERA -** da effettuarsi una o più volte al giorno secondo le procedure e frequenze minime specificate nel presente capitolato e nelle schede prestazionali (Sub Allegato A) o eventualmente concordate con l'Azienda Ospedaliera, articolate in relazione alla

diversa classificazione delle aree strutturali per coefficienti di complessità di sanificazione/codice colore.

All'interno del servizio rientrano anche prestazioni di pulizia e sanificazione a chiamata ritenute urgenti e indifferibili ad insindacabile giudizio dell'Azienda (es. spargimenti di liquido biologico), da erogare in un range temporale compreso tra 15 e 30 minuti dalla richiesta formale. Il tempo di intervento all'interno di suddetto range sarà stabilito al momento della richiesta sulla base della gravità della situazione per la quale intervenire. **Tale servizio è incluso nel canone**.

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE PERIODICA (mensile e semestrale) -** si aggiunge a quella giornaliera da effettuarsi secondo le procedure e frequenze minime specificate nel presente capitolato e nelle schede prestazionali (Sub Allegato A). **Tale servizio è incluso nel canone**.
- **SERVIZIO LOCANDE -** oltre alla pulizia giornaliera dell'unità del paziente, deve essere effettuato il servizio "Locande". Il servizio prevede la pulizia e sanificazione della struttura del letto, inclusa la cover del materasso (se di materiale sanificabile), del comodino e dell'armadietto interno ed esterno, il corpo illuminante ed altri articoli sanitari alla dimissione di ogni singolo paziente e prima del successivo. Detto servizio è da concordarsi con l'Azienda Ospedaliera ovvero con la figura del CPSE del reparto interessato. **Tale servizio è incluso nel canone.**
- **INTERVENTI STRAORDINARI.** Sono da intendersi tutti quegli interventi di carattere straordinario remunerati extra canone. Di seguito alcuni casi a titolo d'esempio.

La pulizia straordinaria post-ristrutturazione consiste nell'attuazione delle procedure specificate per gli interventi giornalieri e periodici necessari per il ripristino d'uso degli ambienti.

In caso di formazione di ghiaccio o precipitazione nevosa l'impresa dovrà provvedere a cospargere il sale nelle zone di immediato accesso agli edifici oggetto dell'appalto e sgombrare da tali zone la neve.

In caso di allagamento l'impresa dovrà provvedere alle operazioni necessarie a ripristinare l'abitabilità dei locali, ovvero all'aspirazione meccanica dell'acqua, alla rimozione del materiale fangoso e al risanamento del locale.

Gli interventi straordinari devono essere attivati nei tempi indicati dalla Stazione Appaltante al momento della richiesta formale, e saranno compresi in un intervallo temporale compreso tra le 2 e le 24 ore, a seconda della gravità dell'evento. Gli interventi dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni della Stazione Appaltante. Si precisa che tutta l'attrezzatura necessaria è a carico dell'impresa.

Gli interventi straordinari saranno richiesti per iscritto dal DEC (o suo delegato) ed al termine dell'esecuzione gli operatori devono sottoporre alla firma del DEC stesso l'attestato di regolare esecuzione che sarà successivamente allegato alla fattura.

Il compenso è calcolato in base al costo/h, applicando lo sconto offerto in sede di gara sulla maggiorazione del 25%. Suddetti interventi possono essere richiesti 7 giorni su 7, anche in orario notturno o festivo.

Le prestazioni e le relative frequenze sono distinte in funzione delle Aree classificate in base al criterio della complessità:

- AREE AD ALTISSIMO RISCHIO O COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ **(CODICE ROSSO)**
- AREE AD ALTO RISCHIO O COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ **(CODICE ARANCIONE)**
- AREE A MEDIO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (MEDIO RISCHIO) **(CODICE GIALLO)**
- AREE A BASSO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (BASSO RISCHIO) **(CODICE VERDE)**
- AREE ESTERNE **(CODICE AZZURRO)**

La descrizione dettagliata delle 5 Aree è riportata nel Sub Allegato A, unitamente alle prestazioni e alle relative frequenze. Quest'ultime dovranno essere comunque verificate con la Stazione Appaltante a seguito dell'avvio del servizio, e rese coerenti e funzionali rispetto ad orari e giorni di apertura delle singole strutture/attività interessate.

3.2 GESTIONE RIFIUTI

Rifiuti assimilabili agli urbani

Il servizio ha per oggetto la raccolta dai punti di produzione (es. reparti) di tutti i rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dall'Azienda Ospedaliera ed il conferimento nei punti di stoccaggio e/o nei container posizionati all'esterno degli edifici e/o negli specifici cassonetti e/o nei compattatori dell'Azienda Municipalizzata, secondo le indicazioni impartite dalla stessa Stazione Appaltante (giorni, orari, ecc) e comunque non meno di due volte al giorno, la contestuale consegna dei contenitori vuoti per lo stoccaggio dei rifiuti stessi, il tutto nel rispetto della normativa vigente. Il servizio è da espletarsi anche nei giorni festivi.

I rifiuti assimilabili agli urbani devono essere conferiti in sacchi, impermeabili chiusi, di polietilene non di colore nero, che su specifica richiesta della Stazione Appaltante, può essere anche in altro colore/materiale (es. bianco) per alcune aree definite, aventi caratteristiche di resistenza adeguate alla funzione. I sacchi, forniti dall'impresa per tutte le zone in appalto, devono essere di spessore non inferiore a mm. 0,07, atossici, non inquinanti ed avere le seguenti dimensioni:

- cm. 110 x 50+10+10 (+/- 5%);
- cm. 60 x 33+10+10 (+/- 5%).

È a carico dell'impresa la fornitura e la distribuzione capillare dei contenitori/cestini multiuso da utilizzarsi per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti assimilabili agli urbani, inclusa la differenziata.

I carrelli utilizzati per il trasporto dei rifiuti devono essere preferibilmente chiusi. Tutte le attrezzature e qualsiasi mezzo necessario al trasporto devono essere fornite dall'impresa aggiudicataria, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro (DPI).

La manutenzione ordinaria ed il mantenimento delle condizioni igieniche dei punti di stoccaggio e delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti comuni e assimilabili agli urbani e dei contenitori appositi (contenitori per raccolta differenziata del vetro, carta, ecc…) è in carico all'impresa aggiudicataria che deve provvedere altresì alla pulizia (esterna) di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Si precisa che laddove sia previsto l'impiego di autisti per la movimentazione interna dei rifiuti, l'impresa aggiudicataria deve garantire il possesso delle patenti di guida a norma di legge.

Il servizio è incluso nel canone.

Rifiuti sanitari speciali

Il campo specifico dei rifiuti sanitari è disciplinato dal D.P.R. 254 del 2003, che si prefigge lo scopo di garantire elevati livelli di tutela dell'ambiente e della salute pubblica e controlli efficaci. Tale Decreto impone alla Direzione Aziendale, in base alle proprie esigenze, di stabilire compiti e responsabilità relativamente alla gestione dei rifiuti sanitari e anche le scelte sulle linee organizzative generali da adottare, comprese quelle relative alla vigilanza sui rifiuti sanitari, specificamente indicate dalle norme tecniche. La Direzione Aziendale, in merito alla gestione operativa dei rifiuti, è inoltre responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori secondo quanto previsto dal D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii..

Per quanto riguarda i rifiuti sanitari speciali, il servizio comprende la raccolta dei contenitori dai punti di stoccaggio temporaneo (es. reparti) ed il loro trasferimento, con appositi carrelli specifici a norma (chiusi, lavabili, etc.), al punto di stoccaggio/area di deposito centralizzato definito dall'Azienda Ospedaliera.

Sono esclusi il trasporto esterno (dall'area di deposito all'impianto di smaltimento) e lo smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi.

Le attrezzature utilizzate, proprie dell'impresa fornitrice, devono essere adeguate alla movimentazione dei rifiuti, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. La pulizia e la manutenzione delle attrezzature è a carico dell'impresa stessa.

I contenitori, all'atto del ritiro, devono essere chiusi e correttamente etichettati a cura della Stazione Appaltante, ovvero dal CPSE (o suo delegato) del reparto interessato, secondo i protocolli in uso; gli operatori dell'impresa aggiudicataria non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza ai referenti individuati dalla Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di spargimenti accidentali di rifiuti al momento del ritiro e di generico materiale biologico, l'impresa deve provvedere a propria cura e spese alla pulizia dell'area interessata. Qualora durante le operazioni di raccolta dovessero insorgere situazioni di emergenza (spargimenti accidentali, ecc), l'impresa deve intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. sacchetti assorbitori), nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Ai fini del ritiro l'impresa è tenuta ad osservare le frequenze minime definite nel Sub Allegato A ed a effettuare i ritiri in orari compatibili con l'attività sanitaria. Per i ritiri in occasione di festività o in caso di necessità di modifiche di orari o date di esecuzione del servizio in funzione di processi di riorganizzazione dell'Azienda Ospedaliera, l'impresa è tenuta a recepire le indicazioni della Stazione Appaltante, a prendere accordi con i referenti individuati dalla stessa e ad adottare le azioni necessarie a garantire l'esecuzione del servizio in conformità con quanto previsto dal presente Capitolato.
L'impresa è tenuta, in caso di variazione nei quantitativi prodotti, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito centralizzato.
Si precisa che qualora, in costanza di contratto, l'Azienda riscontrasse l'esigenza di variare il numero o l'ubicazione di punti di stoccaggio o di deposito centralizzato, l'impresa è tenuta ad accettare dette variazioni senza pretendere alcuna modifica delle condizioni contrattuali e di prezzo.
In relazione all'oggetto del presente paragrafo, l'Azienda può richiedere interventi urgenti o imprevisti, che devono essere effettuati dall'impresa a seguito di segnalazione a mezzo mail/pec del DEC, nel rispetto dei tempi richiesti.

Analogamente a quanto previsto per la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, si precisa che laddove sia previsto l'impiego di autisti per la movimentazione interna dei rifiuti il fornitore deve garantire il possesso di patenti di guida a norma di legge.

Il servizio è incluso nel canone.

3.3 FORNITURA E GESTIONE MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI

È prevista la fornitura dei dispenser a parete per carta igienica, per sapone liquido, per salviettine intercalate, e tutti i relativi materiali di consumo, e la fornitura degli scopini per wc e relativi portascopini.

Sono inoltre inclusi nella fornitura posacenere in graniglia, ancorati a terra o a struttura fissa e di contenitori rifiuti, da installarsi rispettivamente presso le entrate dei presidi in numero congruo al flusso degli accessi e in altri luoghi ad alto calpestio (es. ingressi), salvo diverse indicazioni della Stazione Appaltante sulla base dei regolamenti di divieti di fumo.

Devono essere inoltre forniti e collocati presso ogni ingresso, idonei tappeti antiscivolo (che non ostacolino il passaggio di barelle, carrozzine, ecc.) facilmente rimovibili e sanificabili, al fine di non rendere vani gli interventi di pulizia, in particolare modo nei periodi di intense precipitazioni piovose.

Al momento di prendere in consegna i padiglioni dell'Azienda Ospedaliera, l'impresa effettuerà un sopralluogo di tutti i servizi igienici e dei punti di lavaggio per provvedere alla fornitura e posa in opera dei dispenser. Tale fornitura dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipula del contratto, secondo le specifiche tecnico sanitarie da concordare con la Stazione Appaltante.

Nel corso dell'appalto, è a carico dell'impresa aggiudicataria la manutenzione/sostituzione dei dispenser danneggiati e/o usurati. È dovere del personale di pulizia provvedere al costante rifornimento dei dispenser che non dovranno mai essere sprovvisti del relativo materiale igienico. Nei casi in cui non si richiede la fornitura del materiale igienico e/o dei relativi dispenser è comunque dovere dell'impresa aggiudicataria assicurare il costante rifornimento degli stessi.

Le attrezzature ed i prodotti di consumo da distribuire devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- dispenser di salviettine intercalate di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire l'erogazione di una salviettina per volta e essere facilmente sanificabile;
- dispenser di carta igienica di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire il taglio della carta con semplice trazione ed essere facilmente sanificabile;
- dispenser di sapone liquido di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete con erogazione a pulsante e/o a gomito secondo i protocolli sanitari previsti in ogni singolo centro di costo, essere facilmente sanificabile e consentire, in ogni erogazione, una quantità di detergente sufficiente a garantire un efficace lavaggio; ai sensi di quanto previsto nel DM 18/10/2016 i dispenser devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti;
- le salviettine intercalate devono essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, devono essere estratte singolarmente, avere almeno un numero di veli pari a due, goffrata, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. Ogni confezione deve contenere circa 400 pezzi;
- il rotolo di carta igienica deve essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, avere almeno un numero di veli pari a due, crespato, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. La lunghezza di ciascun rotolo deve essere di dimensioni standard e comunque deve rispondere alle richieste di ogni singolo centro di costo;
- il sapone liquido deve avere un buon potere detergente ed inoltre deve essere innocuo per contatto pelle ed inalazione. Deve avere un PH neutro, privo di profumo e colorante. Il prodotto deve essere conforme alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza e deve essere corredato di schede tecniche e di sicurezza.
- gli scopini e relativi portascopini possono essere in plastica o in altro materiale migliorativo a discrezione del fornitore.

Sia i saponi sia i prodotti di carta, quali salviette monouso e carta igienica, devono essere in possesso del marchio di qualità ECOLABEL o altre etichette ambientali conformi alla ISO 14024.

Il servizio di fornitura materiale igienico e altri prodotti è incluso nel canone.

4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia e sanificazione dovrà essere eseguito tutti i giorni, dalle ore 7,00 alle ore 13,40 e dalle ore 13,40 alle ore 20,20 e/o all'occorrenza, comprese festività e domeniche nello stesso modo. Per l'area del Dipartimento Emergenza ed Accettazione dovrà essere garantita la presenza anche notturna dalle ore 20,20 alle ore 07,00.

Si evidenzia che per qualsiasi fascia oraria dovrà essere garantita la presenza di un capo squadra padiglionale , il cui elenco dovrà essere trasmesso al DEC prima dell'avvio del servizio.

Al fine di garantire il massimo grado di pulizia e di igiene, l'impresa dovrà attenersi ai trattamenti di pulizia previsti nel presente Capitolato tecnico, fornendo, con onere a proprio carico, i prodotti e le attrezzature necessarie. Si precisa che per ogni area, le attrezzature utilizzate (carrelli pulizia, lavapavimento, etc.) devono essere impiegate ad uso esclusivo.

4.1 ZONE E PRESTAZIONI

Alcune zone all'interno delle "Aree ad altissimo coefficiente di complessità - Codice Rosso", per loro funzione e/o caratteristiche, richiedono un'ulteriore specificazione delle tipologie di prestazioni e delle frequenze oltre a quanto indicato nel Sub Allegato A.

All'interno dell'Area ad Altissimo Rischio sono previste le sale operatorie, le zone definite generalmente BCM (a bassa carica microbica), le zone dell'area pulita (zona induzione e risveglio, corridoio pulito, lavaggio mani). È opportuno specificare che, per funzioni diverse, necessitano di interventi di pulizia differenziata.

Nella tabella seguente sono quindi dettagliate le prestazioni da fornire a inizio attività giornaliera, dopo ciascun intervento chirurgico e al termine dell'attività giornaliera. Gli orari verranno concordati con la Stazione Appaltante.

ZONA BCM - SALE OPERATORIE
INIZIO ATTIVITA' GIORNALIERA
• rimozione della polvere da tutte le superfici, compresi gli arredi (lampada scialitica, carrelli, monitor, lettino, tavolo servitore, tavolo madre, respiratore automatico, cavi di alimentazione, etc..) con metodo ad umido, utilizzando panni monouso con soluzione detergente e successiva disinfezione; • rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso con soluzione detergente e successiva disinfezione.
DURANTE LA SEDUTA OPERATORIA, TRA UN INTERVENTO E L'ALTRO
• movimentazione della teleria/biancheria e sostituzione dei contenitori dei rifiuti speciali; • decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.); • pulizia accurata del letto, dei carrelli e dei tavolini, lavaggio con soluzione detergente e successiva

ZONA BCM - SALE OPERATORIE
disinfezione; • detersione della lampada scialitica e delle attrezzature e successiva disinfezione; • rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso e successiva disinfezione. • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore; • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica; • la raccolta dei contenitori dei rifiuti speciali dai punti di stoccaggio temporaneo ed il loro trasferimento al punto di raccolta centralizzato definito dall'Azienda Ospedaliera.
TERMINE DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE
• decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.); • rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso; • spostamento all'esterno della sala degli arredi e delle attrezzature mobili e loro pulizia; • pulizia accurata del letto, dei carrelli e dei tavolini, lavaggio con soluzione detergente e successiva disinfezione; • lavaggio delle pareti, porte e altre superficie verticali, supporti aerei, pensili (lampada scialitica), attrezzature e arredi e successiva disinfezione; • lavaggio dei pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso e successiva disinfezione, anche utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola; • spolveratura delle bocchette e rimozione delle macchie dal controsoffitto; • ricollocazione all'interno della sala degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse e pulite; • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore; • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica; • la raccolta dei contenitori dei rifiuti speciali dai punti di stoccaggio temporaneo ed il loro trasferimento al punto di raccolta centralizzato definito dalla Stazione Appaltante.
RISANAMENTO SETTIMANALE
• spostamento all'esterno della sala degli arredi e delle attrezzature mobili; • pulizia a fondo dei pavimenti utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola e successiva disinfezione; • pulizia a fondo di tutti gli arredi, sia internamente che esternamente (gli armadi devono essere svuotati da personale di sala operatoria), pareti porte ed altre superfici verticali, controsoffitti e successiva disinfezione; • pulizia e successiva disinfezione degli impianti di riscaldamento o condizionamento. L'intervento dovrà essere limitato alle sole parti esterne avendo l'avvertenza di non manomettere i vari congegni

ZONA BCM - SALE OPERATORIE
per il funzionamento, l'eventuale pulizia delle parti interne, dove possibile, dovrà essere effettuato utilizzato l'aspiratore con filtro antibatterico; • pulizia e disinfezione dei corpi illuminanti (compresa la scialitica).

Le attività di pulizia dell'area pulita (zona induzione e risveglio, corridoio pulito, lavaggio mani) devono essere articolate ad inizio attività, durante la giornata, al termine dell'attività giornaliera. Gli orari verranno concordati con la Stazione Appaltante.

AREA PULITA
INIZIO ATTIVITA' GIORNALIERA
• decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.); • spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali accessibili; • spolveratura ad umido e disinfezione di tutte le superfici orizzontali, comprese le lampade scialitiche ed i pavimenti di tutti i locali dell'area; • detersione delle facce di vetri, infissi, telai, contro telai e cassonetti; • asportazione ad umido con garze monouso o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni; • detersione e disinfezione dei piani di lavoro e delle pavimentazioni protette e non protette; • pulizia e riordino delle barelle e delle sedie a rotelle; • detersione e disinfezione dei sanitari, delle zone di lavaggio mani e degli idrosanitari, pareti, piastrelle e superfici limitrofe; • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica; • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore.
DURANTE LA GIORNATA
• decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.); • detersione e disinfezione delle pareti lavabili, battiscopa, pareti attrezzate e divisorie, porte a vetro in laminato plastico, divisori in materiale lavabile; • detersione e disinfezione di superfici orizzontali e verticali, tavolini servitori, carrelli, lampade, barelle; • spolveratura con prodotti antistatici, di computer e video TV; • detersione e disinfezione dei sanitari, del lavaggio mani e degli idrosanitari, pareti e superfici limitrofe; • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e

AREA PULITA
sostituzione del sacchetto o del contenitore (a metà giornata); • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica (a metà giornata); • trasporto interno al punto di stoccaggio temporaneo provvisorio/intermedio individuato dalla Stazione Appaltante di tutti i contenitori dei rifiuti speciali (in accordo ai protocolli sanitari interni).
TERMINE DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE
• spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali accessibili; • spolveratura ad umido e disinfezione di tutte le superfici orizzontali, comprese le lampade scialitiche ed i pavimenti delle sale operatorie e di tutti i locali dell'area; • asportazione ad umido con garze monouso o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni; • detersione e disinfezione dei piani di lavoro e delle pavimentazioni protette e non protette; • disinfezione dei sanitari e degli idrosanitari e piastrelle limitrofe; • detersione delle facce di vetri, infissi, telai, contro telai e cassonetti; • pulizia di tutte le attrezzature di acciaio: lavaferri, autoclavi, lavastoviglie, lavazoccoli, banconi vari, etc; • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica; • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore; • trasporto interno al punto di stoccaggio temporaneo individuato dalla Stazione Appaltante di tutti i contenitori dei rifiuti speciali (in accordo ai protocolli sanitari interni).
RISANAMENTO SETTIMANALE
• spolveratura ad umido degli apparecchi fissi di illuminazione; • aspirazione con prolunghe ed accessori di tutte le parti aeree oltre altezza d'uomo, compresi gli apparecchi d'illuminazione, bocche di aerazione, apparecchi di condizionamento, anche con aspirapolvere dotato di filtro assoluto; • spolveratura ad umido di apparecchi di condizionamento, bocchette d'aerazione; • pulizia con idonei prodotti disincrostanti, delle rubinetterie, dei porta-sapone, dei porta-salviette e degli accessori; • pulizia ad umido dei davanzali interni; • pulizia a fondo di tutti gli arredi, sia internamente che esternamente (gli armadi devono essere svuotati da personale di sala operatoria), pareti, porte es altre superfici verticali, controsoffitti e successiva disinfezione; • pulizia a fondo dei pavimenti utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola e successiva disinfezione.

4.2 MODALITÀ DI INTERVENTO

Le metodiche di intervento adottate dall'impresa aggiudicataria devono garantire, oltre alla normale pulizia degli ambienti, un adeguato livello di igiene ambientale. A tale scopo, fermo restando quanto stabilito nel DM 18 ottobre 2016, non è ammesso l'uso di:

- scope in setole di crine o nylon;
- spazzoloni e stracci per pavimenti;
- piumini ed altri dispositivi per spolveratura non ad umido;

Per l'aspirazione delle polveri vanno usati esclusivamente aspiratori e/o aspira-liquidi dotati di appositi filtri e micro-filtri certificati e marcati CE che vanno regolarmente sostituiti.

Per tutti gli ambienti dell'area è prevista la ripetizione delle operazioni di pulizia con procedure identiche sia al mattino che al pomeriggio, con l'utilizzo di **materiali monouso.**

Per una manutenzione più razionale ed igienica, tutti i pavimenti resilienti vanno protetti con emulsioni polimeriche autolucidanti adatte, salvo diverse indicazioni della Stazione Appaltante. Tali prodotti devono anche avere proprietà antiscivolo, antistatiche, resistenti ai disinfettanti, per salvaguardare la sicurezza dei pazienti e degli operatori.

L'impresa deve adeguare le metodiche di intervento di pulizia e protezione ai diversi tipi di pavimentazione propri di ciascuna area (gres, linoleum, marmo, ecc..). Quindi nelle zone dove sono presenti pavimenti antistatici (es. camere sub-intensive, diagnostiche, etc..) l'impresa provvederà a trattare i pavimenti con le apposite cere antistatiche senza alcun costo aggiuntivo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di testare l'antistaticità dei pavimenti: in caso di esito negativo la ditta dovrà provvedere alla deceratura e ceratura dei pavimenti con apposite cere antistatiche senza costi aggiuntivi.

Pulizia dei pavimenti

Per la pulizia dei pavimenti, in generale, l'impresa deve usare opportuni detergenti a ph controllato ed a basso potere schiumogeno. In presenza di pavimenti incerati, la pulizia a fondo deve essere operata con prodotti contenenti sostanze deceranti, mentre per le pulizie normali deve essere usato un idoneo detergente mantenitore. L'uso di prodotti turapori autolucidanti sul pavimento può avvenire solamente dopo una pulizia a fondo.

L'impresa deve indicare il tipo di detersivo e di ogni prodotto che intende impiegare, nonché le procedure specifiche per l'esecuzione del servizio.

I prodotti utilizzati dovranno essere distribuiti in confezioni integre e non alla mescita.

In ogni caso, qualsiasi metodo l'impresa aggiudicataria intenda utilizzare, dovrà garantire:

- la pulizia di tutte le zone anche difficilmente raggiungibili (angoli, zone limitate e poco spaziose e difficili da raggiungere, come ad esempio dietro arredi, dietro i servizi igienici, etc);
- la pulizia, spostando gli arredi o altri materiali facilmente trasportabili;
- la segnalazione con appositi cartelli di "pavimento bagnato", da collocare prima dell'intervento e da rimuovere quando il pavimento risulta asciutto e praticabile;
- la detersione manuale delle pavimentazioni dovrà essere effettuata con attrezzature che garantiscano massima sicurezza igienica ed elevata qualità dei risultati.

Pulizia degli arredi

La pulizia degli arredi deve essere effettuata impiegando il metodo ad umido oppure pannetti monouso elettrostatici per l'asportazione della polvere.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, nel rispetto dei propri protocolli interni, la pulizia dell'unità del paziente in isolamento, inclusa la locanda, dovrà essere effettuata con materiale monouso o altro sistema approvato dalla Stazione Appaltante.

In tal senso l'impresa dovrà fornire in ogni carrello un numero tale di pannetti da permettere un corretto svolgimento delle operazioni di pulizia senza arrecare pericoli per i degenti e per il personale e tali da garantire un livello igienico ottimale evitando di contaminare le superfici trattate durante le attività.

L'impresa deve indicare i prodotti che intende impiegare, nonché le procedure specifiche con cui intende garantire il servizio.

Disinfezione dei pavimenti e degli arredi

L'obiettivo è il mantenimento della carica batterica e dei microorganismi entro i limiti di guardia, in assenza di tossicità nell'impiego del disinfettante.

Per garantire una buona disinfezione è assolutamente necessario diminuire la carica microbica sugli oggetti inanimati grazie ad un buon processo di sanificazione.

L'impresa deve indicare i prodotti che intende impiegare, nonché le procedure specifiche con cui intende garantire il servizio.

Decontaminazione

È la procedura da mettere in atto in caso di spandimenti di liquidi biologici potenzialmente infetti (DMS del 28/9/1990 art. 1). Le operazioni di decontaminazione devono essere garantite dall'impresa con

proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento, nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

L'impresa deve inserire nella Relazione tecnica, il testo della procedura di emergenza adottata per le attività di cui al presente punto.

4.3 DETERGENTI E DISINFETTANTI

Nell'impiego di prodotti detergenti e disinfettanti l'impresa aggiudicataria dovrà rispettare la normativa vigente e quanto disposto dal DM del 18 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"*. In particolare:

Detergenti multiuso

Per quanto riguarda l'impiego di prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, e di detergenti per finestre e per servizi sanitari, l'impresa aggiudicataria deve fare riferimento al Capitolo 4.3.1. del sopracitato Decreto Ministeriale del 18/10/2016.

I detergenti devono essere in possesso del marchio ECOLABEL europeo, o, se privi di tale etichettatura, devono essere almeno conformi ai criteri ambientali minimi indicati al punto 5.1 di suddetto Decreto.

Se superconcentrati, ovvero con sostanza attiva pari al 30% per quelli da diluire e almeno pari al 15% per quelli pronti all'uso, i detergenti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (bustine, capsule idrosolubili, flaconi dosatori co vaschette di dosaggio fisse, etc.) che evitino cha la diluizione sia effettuata arbitrariamente dagli addetti al servizio.

I prodotti utilizzati dovranno essere distribuiti in confezioni integre e non alla mescita.

Ciascuna impresa partecipante deve presentare in sede di gara, come allegati tecnici:

- la lista dei prodotti detergenti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio;
- le schede tecniche e di sicurezza, indicando il produttore, nome commerciale;
- l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale ECOLABEL Europeo o altre etichette ambientali ISO 14024 i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM);
- per i prodotti non in possesso dell'ECOLABEL Europeo, né di etichette ambientali ISO 14024, rapporti di prova di conformità ai criteri rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento CE n.765/2008 eseguiti sulla base dei dati forniti dai produttori e/o riportati in etichetta/schede di sicurezza
- l'Allegato 4 "Allegato A del DM 18/10/16", sottoscritto dal legale rappresentante;
- per quanto riguarda i prodotti superconcentrati è necessario allegare documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intende adottare.

Detergenti per impieghi specifici

Relativamente all'utilizzo dei prodotti detergenti per impieghi specifici (es. cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, detersolventi) il fornitore dovrà rispettare quanto previsto al Capitolo 4.3.2 Specifiche tecniche, ed all'ivi richiamato parag. 5.2, del sopracitato Decreto Ministeriale.

Ciascuna impresa partecipante deve pertanto presentare in sede di gara, come allegati tecnici:

- la lista dei prodotti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio;
- le schede tecniche e di sicurezza, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute;
- etichette ambientali ISO 14024 o rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento CE n.765/2008;
- l'Allegato 5 "Allegato B del DM 18/10/2016" sottoscritto dal legale rappresentante.

Disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati nelle operazioni di sanificazione ordinaria e straordinaria devono essere conformi al regolamento CE n. 528/2012, così come modificato dal Regolamento n.334/2014 e devono essere autorizzati dal Ministero della Salute ai sensi del DPR 392/1998.

L'aggiudicatario prima di procedere all'esecuzione del servizio concorda con i referenti della Stazione Appaltante i disinfettanti da utilizzare in via ordinaria e quelli da utilizzare per specifiche esigenze.

Tutti i prodotti chimici impiegati per la pulizia e disinfezione devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie (biodegradabilità, dosaggi, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze di eventuale pericolosità), ed essere di tipologia compatibile con le superfici da trattare. Devono comunque essere validati dalla Direzione Sanitaria Aziendale.

È vietato l'uso di prodotti tossici e / o corrosivi ed in particolare:

- benzene;
- ammoniaca superiore al 2%;
- soda caustica;
- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- aldeidi;
- alcool denaturato.

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo. Per la definizione di "antiscivolo" si può fare riferimento alla definizione di "*Slip resistant*" come recepita dalla CSMA (Associazione di produttori di specialità chimiche) che utilizza il test ASTM D 2047 e il valore di almeno 0,5.

I contenitori dei prodotti (compresi quelli presenti sui carrelli) devono riportare chiaramente:

- nome commerciale del prodotto;
- data di scadenza; del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto;
- data di preparazione;
- composizione chimica;
- diluizione;
- simbolo di pericolosità (eventualità).

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. L'onere economico di tali esami è posto interamente a carico dell'impresa aggiudicataria

Si precisa che tutti i materiali occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità. All'aggiudicatario saranno rese disponibili aree per il deposito.

L'eventuale smaltimento delle soluzioni adottate deve avvenire nel rispetto dei protocolli presenti all'interno della Stazione Appaltante e in ogni caso in conformità alla normativa vigente.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione delle soluzioni presentate in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso del DEC.

5. MACCHINARI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI

L'impresa deve utilizzare nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto prodotti, dispositivi di protezione ed attrezzature di propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi, dei prodotti e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con la tipologia e l'uso dei locali e dei protocolli agli stessi riferiti, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Le macchine e gli attrezzi impiegati nell'espletamento del servizio in particolari reparti e servizi individuati dalla Azienda Sanitaria dovranno essere permanentemente confinati all'interno dei locali indicati ed usciranno solo in caso di rottura. La nuova attrezzatura entrante, prima dell'ingresso, ed in zona filtro, dovrà essere sottoposta a procedimenti di pulizia.

Al termine dell'utilizzo i carelli di lavoro e le attrezzature devono essere pulite e disinfettate negli appositi depositi, ovvero nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria nei casi di cui al punto precedente. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza, le attrezzature ed i prodotti impiegati nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Per quanto riguarda le attività di pulizia/ritiro rifiuti dei sottosuoli devono essere utilizzate attrezzature a basso impatto ambientale (elettriche).

La pulizia delle vetrate esterne, comprese quelle poste in altezza non a misura d'uomo, delle tapparelle e delle veneziane esterne, dovrà essere assicurata con attrezzature adeguate e supporti idonei a totale carico dell'impresa aggiudicataria e nel rispetto assoluto della normativa antinfortunistica vigente.

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono presentare l'elenco di tutti i macchinari e delle attrezzature che intendono utilizzare, allegando le schede tecniche e di sicurezza di ciascuna macchina.

L'impresa è responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo, su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio, indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con la Stazione Appaltante le eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

La Stazione Appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico della Stazione Appaltante la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

6. SISTEMA INFORMATIVO

L'Appaltatore dovrà offrire un sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto. Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia accessibile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non richiedere nessuna installazione di software sui PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Tale sistema dovrà prevedere tipi di profilazione che consentano ai diversi operatori (RUP, DEC, Direzione Medica di Presidio) di accedere in base al proprio livello di autorizzazione e dovrà avere al minimo le seguenti funzionalità:

- gestione delle aree presso le quali è erogato il servizio;
- gestione della pianificazione degli interventi di pulizia e sanificazione e frequenze previste (es. giorni della settimana, orario degli interventi sia giornalieri che periodici);
- gestione dell'elenco del personale addetto al servizio, monte ore della manodopera impiegata, personale presente in servizio;
- registrazione delle attività eseguite rispetto alla pianificazione;
- gestione/tracciatura delle richieste extracanone (data, ora richiesta, …);
- elenco aggiornato dei prodotti utilizzati per il servizio di pulizia e sanificazione (detergenti, disinfettanti, prodotti chimici, etc.);
- consumi di prodotti e materiale igienico sanitario monitoraggio dei livelli di servizio;

- gestione delle attività di controllo e possibilità di calcolo delle eventuali penali;
- elaborazione di report periodici sull'andamento dell'attività svolte presso le diverse aree contenenti almeno le seguenti informazioni:
  - per le diverse aree di classificazione, gli ambienti e relativi mq in cui sono stati richiesti i servizi eseguiti, con indicazione delle prestazioni e delle frequenze;
  - numero di addetti e monte ore dedicati al servizio;
  - tipo e quantità di prodotti utilizzati;
  - valore residuo del contratto.

E' richiesta la produzione di un report ad hoc, entro il 10 giorno del mese successivo, relativo alla verifica di conformità dei prodotti forniti rispetto alle prescrizioni di rispetto dei criteri ambientali previsti nel capitolato (esempio elenco dei prodotti consumati mensilmente dei detergenti e disinfettanti forniti, materiali monouso, dispenser etc).

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

7. SISTEMA DI CONTROLLO DEL PERSONALE

E' prevista la fornitura e l'installazione di un sistema di controllo accessi e presenze del personale addetto al servizio al fine di verificare il rispetto della programmazione delle attività e delle fasce orarie assegnate al personale addetto. Il sistema di rilevazione dovrà essere adeguato all'articolazione e ubicazione delle sedi presso le quali saranno svolte le prestazioni oggetto del servizio con relativa indicazione del personale impiegato. Il sistema deve prevedere l'estrazione di report in tempo reale del personale presente da parte della Stazione Appaltante, il tutto nel rispetto del progetto tecnico presentato.

8. LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

La Stazione Appaltante mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria alcuni spazi, non arredati, ad uso spogliatoio ed alcuni locali ad uso magazzino per la custodia e deposito delle macchine, attrezzature varie e prodotti necessari, che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'impresa al fine di individuarne l'appartenenza. Gli arredi proposti verranno sottoposti al vaglio della Stazione Appaltante. All'impresa aggiudicataria saranno comunicati i locali che verranno ad essa assegnati compatibilmente alle attività istituzionali ed alle esigenze aziendali.

Si sottolinea che i lavori di manutenzione ordinaria dei suddetti locali rimangono a totale carico della impresa aggiudicataria dell'appalto. Detti locali saranno dotati d'impianto elettrico e idrico, carico e scarico, i cui consumi di utenza restano a carico della Stazione Appaltante.

Restano a carico dell'impresa le spese per l'utenza telefonica (comprese quelle di installazione), ad esclusione di un apparecchio telefonico ad uso solo interno per le esigenze delle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri. L'Amministrazione si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri

incaricati, nel luogo di deposito attrezzature e materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza dell'incaricato dell'impresa. L'impresa è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, inondazioni, ecc.

9. SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITA'

Il sistema di controllo e verifica qualità è fondato su due tipologie di controllo:

- **il sistema di autocontrollo** adottato dall'impresa
- **il sistema di controllo** proposto.

Per quanto riguarda il sistema di autocontrollo, le imprese concorrenti devono presentare all'interno della relazione tecnica una proposta progettuale che illustri il sistema e le verifiche di qualità adottati, con particolare riferimento a:

- corretta applicazione delle procedure di sanificazione e pulizia;
- corretta applicazione dei protocolli di sicurezza da effettuare durante l'esecuzione dell'appalto;
- metodi di rilevazione delle difformità riscontrate in corso d'opera e azioni correttive adottate;
- metodi di rilevazione della presenza del personale.

Per quanto riguarda il sistema di controllo, la proposta dovrà illustrare:

- le modalità e gli strumenti adottati dall'impresa per la definizione di:
  - piano di campionamento delle aree da sottoporre a controllo;
  - elementi soggetti a controllo;
  - modalità di controllo di processo;
  - criteri di misurazione/valutazione;
  - costruzione e definizione degli indicatori;
  - individuazione di soglie di accettabilità e LQA (livello di qualità accettabile);
  - strumenti per la misurazione dei risultati;
- le descrizioni quali/quantitative dei dispositivi di protezione utilizzati per l'esecuzione del servizio per la gestione e verifica della sicurezza.

Ai fini del controllo di risultato deve essere prevista la fornitura di un kit composto al minimo da:

- bioluminometro, per la misurazione dei livelli di sporco/pulito delle superfici verticali e orizzontali non rilevabile con valutazioni di tipo soggettivo;
- scala Bacharach, per la misurazione dell'impolveramento delle superfici verticali e orizzontali, su scala di grigi;
- palmare per l'accesso in tempo reale al sistema informativo.

Quanto sopra dettagliato dovrà essere gestito e tracciato mediante sistema informativo e dovrà tener conto dei requisiti minimi di seguito indicati:

- caricamento a sistema delle aree da sottoporre a controllo;
- caricamento a sistema, per ciascuna tipologia di locale (es. stanze degenza, sale attesa, servizi igienici), degli elementi di controllo, eventualmente personalizzati per area, e i relativi LQA;
- il controllo di processo deve riguardare tutte le sue fasi e sottofasi, piano di lavoro includendo almeno modalità operative, dotazioni previste, macchinari/attrezzature e prodotti utilizzati.

Il controllo delle attività svolte dall'impresa aggiudicataria sarà effettuato dalla Stazione Appaltante attraverso il monitoraggio del livello di qualità delle prestazioni rese, mediante la misurazione dei parametri/caratteristiche ritenuti importanti al fine della qualità e mediante controlli a vista e/o con il kit in dotazione, effettuati dai responsabili nominati dalla Stazione Appaltante.

Si precisa che la definizione dei parametri/soglie/indicatori proposti in sede di gara e la loro eventuale taratura, progettata congiuntamente tra l'impresa e la Stazione Appaltante in sede di avvio dell'appalto, sarà accettata dalla Stazione Appaltante dopo un periodo sperimentale della durata massima di tre mesi, durante il quale suddetti parametri/soglie/indicatori valutati unitamente alle circostanze generali e particolari che ne impongano una loro eventuale modifica e/o ritaratura.

Al termine del periodo sperimentale saranno definiti i parametri/soglie/indicatori al fine di procedere alle verifiche in contraddittorio degli standard qualitativi attesi.

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire, in presenza del Supervisore responsabile dell'impresa, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, sulle attività prestate e relative modalità operative, sulle attrezzature, sui prodotti impiegati per le operazioni stesse, etc.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi definiti, il CPSE del reparto interessato, o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave, comunicherà tempestivamente l'accaduto al DEC/ufficio DEC, che, in contraddittorio con l'Appaltatore, avvierà opportuna istruttoria, ed all'esito della quale trasmetterà le proprie valutazioni al RUP per l'applicazione

delle eventuali penali. Si precisa che, le modalità con cui sarà istruita la pratica del contraddittorio, saranno definite dalla Stazione Appaltante, in osservanza a quanto sopra indicato, prima dell'avvio formale del servizio.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza alla qualità offerta in gara, l'atossicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia e i CAM, nonché accertare in ogni tempo l'applicazione delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità dell'impresa per quanto riguarda l'inosservanza delle medesime.

10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicataria deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione e derattizzazione e degli accordi integrativi territoriali vigenti, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, e sanificazione, l'Amministrazione competente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, la Stazione Appaltante potrà sospendere la liquidazione delle fatture per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Il personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di provata capacità, onestà e moralità.

Gli addetti ai servizi dovranno essere dotati di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento, oltre che dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti.

Entro trenta giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione, l'impresa deve comunicare alla Amministrazione competente l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso, attestato di formazione per ciascuna unità di personale. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere inserito nel sistema informativo e dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il 10° giorno successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. In detto elenco dovrà essere evidenziato con apposita annotazione il personale operante nelle aree soggette a controllo fisico e medico della radioprotezione. Per ciascun addetto dovrà essere comprovata la formazione effettuata nel rispetto del Piano formativo presentato in sede di offerta, oltre la formazione obbligatoria per legge (es. Dlgs 81/08). La Stazione Appaltante si riserva di controllare l'avvenuta erogazione della formazione prevista.

In generale entro il giorno 10 di ogni mese dovrà essere comunicato l'elenco aggiornato del personale riferito al giorno 30 del mese precedente (nome e cognome, livello occupazionale, codice fiscale, il documento di riconoscimento ed attestato di formazione del personale variato e/o sostituito).

L'impresa deve garantire la presenza costante delle unità numeriche lavorative e le relative ore da adibire all'appalto, così come definito in sede di aggiudicazione, garantendo altresì il corretto espletamento del servizio in gestione e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni. Il personale deve essere assegnato ad un determinato Presidio, Dipartimento, Unità Operativa evitando, nei limiti del possibile, rotazioni frequenti, al fine di assicurare un'efficiente continuità del servizio reso.

L'impresa si impegna alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattie, ecc... e garantisce l'affiancamento a nuovi assunti di personale già addestrato, allo scopo di evitare disservizi nell'appalto.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro deve essere comunicato all'Amministrazione competente entro 3 giorni lavorativi, parimenti entro tale termine dovranno essere comunicati anche i nuovi assunti.

Tutte le variazioni relative all'elenco del personale addetto devono essere inserite nel sistema informativo nel rispetto dei termini sopra indicati.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere a che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa di legge e, a richiesta, deve esibire all'Amministrazione competente il giudizio di idoneità lavorativa. Per il personale addetto al servizio

nelle aree soggette al controllo della radioprotezione l'impresa deve osservare altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 230 del 17 marzo 1995 in materia di radiazioni ionizzanti e del D.M. n. 449 del 13 luglio 1990, relativi alla sorveglianza fisica e medica della radioprotezione. I certificati dei controlli sanitari ed i documenti della sorveglianza fisica devono essere resi disponibili all'Amministrazione competente.

L'impresa aggiudicataria deve esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione competente, prima dell'inizio del servizio i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L' impresa è tenuta a designare un suo rappresentante o incaricato con funzione di supervisore responsabile, da segnalare all'Amministrazione, per il buon andamento del servizio. E' fatto obbligo al supervisore di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc, in contraddittorio con detto supervisore si intenderanno rivolte direttamente all'impresa appaltatrice. In particolare il supervisore, o un suo incaricato,

- deve essere presente tutti i giorni, nel rispetto di tutte le fasce orarie, nei presidi concordati con la Stazione Appaltante;
- deve essere reperibile h 24 ore tutti i giorni, inclusi i festivi, presso un preciso recapito telefonico.

Tali referenti dovranno collaborare strettamente con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante o propri delegati.

11. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- eseguire le operazioni secondo modalità e tempi stabilite dalla Ditta e concordate con la Stazione Appaltante;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti della Stazione Appaltante, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della Stazione Appaltante, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;

- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dalla Stazione Appaltante;
- comunicare ai Responsabili indicati dalla Stazione Appaltante tutte le rotture ed i guasti rilevati nei presidi durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;
- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta d'ingresso, qualora il dipendente dell'impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede.

L'impresa aggiudicataria deve dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico - sanitario facendosi carico del lavaggio. Il lavaggio delle divise deve avvenire al di fuori delle aree di proprietà della Stazione Appaltante. La predetta divisa completa di copricapo (è ammesso l'uso di copricapo monouso) di colore e foggia diversa da quella in uso dal personale della Stazione Appaltante deve essere concordata con la Stazione Appaltante stessa e deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa, la targhetta con il nome del dipendente e la fotografia dello stesso.

Nelle specifiche aree designate dalla Stazione Appaltante, l'impresa deve fornire agli operatori una divisa differenziata, da indossare esclusivamente all'interno di questi ambienti.

Il programma preciso completo di giorni della settimana e di orario degli interventi sia giornalieri che periodici deve essere costantemente aggiornato sul sistema informativo. Qualsiasi variazione del programma fornito deve essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante. L'impresa aggiudicataria ed il suo personale dovranno uniformarsi alle norme generali e alle disposizioni comunque stabilite dalla Stazione Appaltante, per il regolare e corretto svolgimento dell'attività. Gli operatori, prima di essere impiegati nel servizio devono essere appositamente addestrati in merito alle metodologie di pulizia e sanificazione in ambienti sanitari e alle corrette procedure di intervento.

12. PENALITÀ

In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica dell'Appaltatore, saranno applicate all'Appaltatore medesimo le seguenti penali:

a) non conformità rilevate circa lo stato di pulizia degli ambienti interni/esterni, penale pari a 500,00 € per ciascuna contestazione di non conformità rispetto al sistema di controllo;
b) inosservanza delle frequenze, fasce orarie e delle modalità delle pulizie continuative (compresi i protocolli sanitari interni alla Stazione Appaltante), penale pari a 500,00 € per ciascuna contestazione;

c) inosservanza delle frequenze e delle modalità delle pulizie periodiche (compresi i protocolli sanitari interni alla Stazione Appaltante), penale pari a 1000,00 € per ciascuna contestazione;
d) inosservanza delle modalità di esecuzione e dei tempi degli interventi straordinari/a richiesta, penale pari a 1500,00 € per ciascuna contestazione;
e) non reperibilità dei referenti nelle fasce orarie prestabilite, penale pari a 500,00 € per ciascuna contestazione;
f) mancato rispetto dei termini temporali prescritti per l'invio dell'elenco del personale mensile, penale pari a 500,00 € per ciascun giorno di ritardo;
g) mancata comunicazione, entro il termine fissato nel Capitolato tecnico, di trasferimenti, cessazioni o nuovi inserimenti del personale, penale pari a 300,00 € per ciascuna omissione;
h) uso di macchine e prodotti irregolari o non a norma di Capitolato tecnico, penale pari a 500 € per ciascuna contestazione di difformità;
i) impiego di personale del quale non risulti attestato di formazione, penale a 300 € per ciascun addetto nonché il contestuale esonero dal servizio;
j) comportamento non corretto da parte del personale impiegato, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente dove si svolge il servizio, mancanza del cartellino di riconoscimento, penale pari a 500,00 € per ciascuna contestazione;
k) inefficienze e/o inosservanza delle corrette modalità di esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali, penale pari a 500,00 €, per ciascuna segnalazione inevasa;
l) inefficienze e/o inosservanza delle corrette modalità di gestione del servizio di distribuzione e rifornimento del materiale igienico sanitario, penale pari a 500,00 € per ciascuna segnalazione inevasa;
m) mancato aggiornamento o malfunzionamento del sistema informativo, penale pari a 500,00 € per giornata;
n) mancato rispetto dei tempi di produzione del report relativo alla conformità dei prodotti impiegati ai criteri ambientali minimi, penale pari a 250,00 € per ciascun giorno di ritardo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto all'Appaltatore; l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
È fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico dell'Appaltatore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
In ogni caso la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del contratto; resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del contratto per grave ritardo. In tal caso la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.

13. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, l'erogazione del servizio non risultasse idonea a soddisfare le esigenze della Stazione Appaltante, quest'ultima provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla impresa inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa aggiudicataria non ha svolto il servizio, l'Amministrazione effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione dal servizio.

Nella sopra citata ipotesi la Stazione Appaltante comunicherà all'impresa le aree non trattate e le prestazioni non effettuate. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore.

14. SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto

concerne i contingenti di personale. In particolare l'impresa aggiudicataria deve porre in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni della Stazione Appaltante. Inoltre, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare alla Stazione Appaltante, la data effettiva dello sciopero programmato. La Stazione Appaltante tratterrà un importo rapportato al minor servizio erogato. In fase di avvio del servizio saranno concordati i livelli minimi essenziali da garantire in caso di sciopero.

15. RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture della Stazione Appaltante, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve pertanto rispondere pienamente dei danni a persone e cose della Stazione Appaltante o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista. L'impresa si impegna di conseguenza a provvedere al risarcimento dei danni, e ad esonerare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa deve pertanto presentare, prima della stipulazione del contratto, copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, pena la non stipulazione del contratto, per colpa della impresa aggiudicataria. Il risarcimento dei predetti danni può essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'aggiudicatario. Qualora dal non corretto espletamento dei servizi da parte dell'impresa derivassero danni a pazienti, persone o dipendenti, l'impresa dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato e a alla riparazione degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal DEC, o suo delegato, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa aggiudicataria.

In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dalla Stazione Appaltante, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

16. FATTURAZIONE

L'importo contrattuale sarò fatturato mediante rate mensili di acconto, da emettere il mese successivo a quello di effettuazione del servizio, per importi pari ad 1/12 dell'intero importo aggiudicato su base annua, ridotto del 10%, fatto salvo diverse indicazione della Stazione appaltante. Nella fatturazione di ciascun trimestre, verrà svincolata la trattenuta a garanzia relativa al trimestre precedente (10%).

Le pulizie straordinarie, le eventuali attività di rimozione neve e ghiaccio e/o per il ripristino di eventuali allagamenti, verranno contabilizzate con separate fatturazioni, con cadenza mensile, sulla base della tariffa oraria indicata in offerta.

In caso di incremento e/o riduzione- anche temporanea e/o parziale- delle aree di intervento e/o modifica della tipologia e frequenza degli interventi nelle diverse aree appaltate, si procederà comunque mediante l'utilizzo degli importi €/mq mese indicati in offerta economica, determinando la variazione nella relativa fatturazione mensile. Le riduzioni e/o incrementi delle aree verranno effettuate attraverso apposita comunicazione della Stazione Appaltante e/o con la verifica in autocontrollo della Società aggiudicataria dell'appalto.

I corrispettivi degli importi relativi alle applicazioni delle penali di cui innanzi, verranno detratti dalla trattenuta a garanzia del 10% trimestrale.

In ogni caso la fatturazione è omnicomprensiva di tutti gli oneri posti a carico dell'aggiudicatario dal presente capitolato. Il pagamento delle fatture avverrà in base a quanto disposto dal D. Lgs. N. 231/2002.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento fatto salvo l'invio del report del periodo oggetto della fatturazione , il tutto al fine di determinare la regolare conformità del servizio svolto. Il report dovrà indicare codice dell'Area, l'indice di rischio, i mq, costo mq/mese ed il corrispettivo economico.

È fatto salvo, in sede contrattuale, l'accordo tra la Stazione Appaltante e la Ditta aggiudicataria, prevedere, in deroga al D.Lgs. 231/2002, ad una diversa determinazione del riconoscimento degli interessi dovuti ad eventuali ritardati pagamenti.

Nel caso in cui, in sede di riscontro emergessero delle carenze, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere per iscritto alla Ditta la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura del benestare al pagamento. Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti, secondo le indicazioni fornite. Il pagamento delle fatture è subordinato al rispetto integrale delle condizioni commerciali e delle obbligazioni contratte a favore dell'Azienda interessata all'appalto. Resta espressamente inteso che in

nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente Capitolato e allegati.

17. AGGIORNAMENTO PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso ed invariato per i primi 12 mesi di esecuzione del servizio.

In caso di rinnovo del presente contratto, i corrispettivi saranno oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

In assenza degli elenchi pubblicati ai sensi delle predette disposizioni normative, l'entità della revisione sarà determinata applicando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall'ISTAT riferito al mese di scadenza dell'annualità del contratto.

La revisione prezzi non avrà comunque effetto retroattivo e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta sarà stata notificata all'altra parte contraente.

18. SUBAPPALTO.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice sono tenuti a seguire in proprio il contratto che, a pena di nullità, non può essere ceduto. L'affidamento in subappalto è subordinata e disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

19. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'appaltatore s'impegna a far inserire e far rispettare la medesima clausola negli eventuali contratti con subappaltatori e subfornitori.